



La SV è cordialmente invitata
alla conferenza del prof. Bernard Aikema,
curatore della mostra

Dürer e il Rinascimento tra Germania e Italia

Maria Antonella Fusco
Dirigente dell'Istituto centrale per la grafica

Bernardino Osio
Presidente Amici dell'Istituto centrale per la grafica

Mercoledì 30 maggio ore 17,30
Sala Dante, Palazzo Poli
Roma, via Poli, 54 (Fontana di Trevi)

La figura poliedrica di Albrecht Dürer, incisore, pittore, trattatista e matematico è presentata attraverso l'esposizione di oltre 100 opere, tra dipinti e grafica, evidenziando i rapporti con pittori quali Giovanni Bellini, Giorgione, Tiziano, Andrea Mantegna e Leonardo da Vinci. La mostra propone affascinanti confronti tra gli artisti della Scuola del Danubio e quelli della Scuola veneta. Il rapporto di intensi scambi culturali e artistici tra il nord e il sud dell'Europa viene evidenziato sottolineando la centralità del grande artista tedesco, di cui il viaggio in Italia e il soggiorno a Venezia divengono stimolo di conoscenza e di assimilazione dei principi di un altro Rinascimento. In considerazione dell'importanza della mostra, l'Istituto centrale per la grafica ha concesso il prestito delle 36 stampe relative all'Arco di trionfo di Massimiliano I d'Asburgo, che è stato ricostruito con rigore filologico da Gabriella Pace, responsabile del laboratorio di restauro dell'Istituto, che mostrerà le immagini dell'importante operazione.

Bernard Aikema Laureato ad Amsterdam, docente nelle Università di Nimega (Olanda) e di Lovanio (Belgio), è stato guest professor a Princeton e ad Harvard, ha tenuto conferenze sull'arte veneta in molti paesi europei e nel nord America, è autore di oltre cento pubblicazioni in inglese e italiano sulla pittura e il disegno veneziani. I suoi metodi di ricerca spaziano dalla filologia all'iconologia, alla storia sociale dell'arte. E' stato ideatore e co-curatore di mostre che si sono tenute alla Fondazione Cini, ad Amsterdam e a New York. Nel '99 a Venezia a Palazzo Grassi cura "Il Rinascimento a Venezia e la pittura del Nord"; a Roma nel 2010, alla Galleria Borghese la mostra "Lucas Cranach. L'altro Rinascimento"; a Verona al Palazzo della Gran Guardia nel 2014 "Paolo Veronese, l'illusione della realtà"; "Tiziano, Tintoretto, Veronese" (supervisore), nel 2017 a Mosca, nel Museo Puskin; "Jheronimus Bosch e Venezia", a Venezia nel 2017 a Palazzo Ducale. Dirige progetti di ricerca internazionali ed è membro dell'Ateneo Veneto e dell'Accademia Europea; è Cavaliere all'Ordine del merito della Repubblica Italiana.

Ingresso libero, fino ad esaurimento posti.
Posti riservati per i soci in regola con la quota 2018.

Non è possibile accedere all'Istituto con bagagli, zaini e borse di grandi dimensioni.
Non sono disponibili armadietti o guardaroba.